

CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI - ALLIEVE - GROSSETO 3 - 4 OTTOBRE

IVAN MACH DI PALMSTEIN SI CONFERMA CAMPIONE ITALIANO.

OTTIMI I TERZI POSTI CONQUISTATI DA GIACOMO GROTTI E DEBORA DA PRATO

Grande soddisfazione di dirigenti e tecnici per gli ottimi risultati ottenuti dai nostri atleti ai campionati Italiani di Grosseto .

Come nelle previsioni il grande protagonista della manifestazione è stato ancora una volta Ivan Mach di Palmstein che non poteva concludere la stagione in modo migliore conquistando per il secondo anno consecutivo il titolo di Campione Italiano nei m. 110 ostacoli. L'obbiettivo per il forte ostacolista era oltre il titolo il record Italiano di categoria, il 13"59 di Andrew Howe. Le premesse ci sono tutte, visto che in batteria Ivan impressiona correndo ventoso (+ 2,4) in 13"69. In finale invece il vento è contro, e di molto (-2,5), quindi il possibile record salta, ma ciò nonostante con 13"82 arriva il titolo con il secondo classificato a oltre 5 decimi, l'ivoriano dell'Atletica Bergamo 1959, Hassane Fofana (14.44) e su Stefano Espa (SS Esperia 14.45).

Nell'occasione il bravo Ivan forse ha una partenza non impeccabile che ne condiziona la ritmica nel resto della gara. Un 2009 ricco di soddisfazioni per il giovane ostacolista amaranto, iniziata con il primato italiano sui 60hs indoor, e proseguita con l'avventura azzurra ai Mondiali di Bressanone dove è stato semifinalista con il PB di 13.72, lo stesso risultato con cui a Tampere ha poi vinto la medaglia di bronzo dell'EYOF. Fino ad ora però per Ivan l'atletica non è stato il solo interesse, a giugno, infatti, prima dei campionati mondiali di Bressanone, dopo sette anni di studio, si è diplomato a pieni voti professore di contrabbasso al Conservatorio " Mascagni " di Livorno.

Ora ad attenderli (11-12 dicembre) c'è ancora l'appuntamento con la Gymnasiade di Doha (Qatar).

Vengono tutte dai lanci invece le medaglie di bronzo con Debora Da Prato nel peso, lanciando a m. 11,58 e con il bravo Giacomo Grotti che nel disco sale sul gradino più basso del podio lanciando a 49,49 m.. Questo risultato ha lasciato a Giacomo molto amaro in bocca in quanto il ragazzo era arrivato all'appuntamento di Grosseto in ottima condizione e con la determinazione di poter migliorare il suo primato di m.51,51, ma evidentemente la tensione della gara gli ha giocato un brutto scherzo. E' al primo anno di categoria e saprà sicuramente rifarsi.

Per la brava Debora condizionata quest'anno da alcuni problemi fisici e debilitata nei giorni precedenti da un lieve stato influenzale, un risultato molto al di sotto del suo potenziale, ma saprà riscattarsi presto .

Nel salto triplo Tommaso Belfiore, si è dovuto accontentare del 15° posto con la misura di m. 13,31, anche in questo caso un po' di rammarico in quanto Tommaso

potenzialmente sarebbe stato in grado di accedere alla finale se anche a lui la tensione di un campionato italiano non avesse condizionato la prestazione.

Nel salto in Alto femminile è presente anche la nostra "miss" Madine Konate ma purtroppo la sua partecipazione è decisamente al di sotto del suo potenziale infatti Madine non riesce a trovare la giusta coordinazione in fase di stacco e si ferma sull'1.50 , fallendo di poco 1.55. Comunque sempre una positiva esperienza.

Anche nel lancio del Martello femminile una nostra presenza, la giovane Veronica Rossi che però è rimasta attanagliata dall'emozione nella sua prima esperienza nazionale e condizionata da un primo lancio nullo si è fermata sotto i 30 metri, lontanissima dal suo personale di oltre 35 metri.